



Gruppo Consigliare Partito Democratico
P.zza Cavour 6
Bareggio

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Angelo Cozzi

AL SINDACO
Dott.ssa Linda Colombo

Oggetto: Interrogazione sulle risorse stanziare per la variante alla SS11

I sottoscritti Consiglieri Comunali Tina Ciceri, Matteo Braga, Giancarlo Lonati e Lorenzo Zanzottera, ai sensi del "regolamento del Consiglio Comunale di Bareggio", chiedono che la seguente interrogazione venga discussa durante la prossima seduta di Question Time.

Premesso che

Nel 2018 la Consiglieria Regionale Silvia Scurati informava come Regione Lombardia avesse stanziato la somma di 120.000 euro al fine di aggiornare il progetto della variante alla Statale 11, opera allora definita fondamentale per poter ridurre il traffico e migliorare la qualità della vita.

Considerato che

Nonostante per anni quel progetto sia stato presentato alla cittadinanza come qualcosa di essenziale, ad oggi, quello stesso progetto di variante risulta non essere presente nel nuovo PGT.

Chiediamo

- *Di sapere quale destinazione abbiano avuto i 120.00 euro stanziati per il progetto in questione;*
- *Di conoscere se il progetto in questione esista ancora oppure se sia rimasto solamente in una fase di analisi preliminare;*
- *Di conoscere quali siano i risultati concreti per il nostro Comune di Bareggio.*

Bareggio, 16 giugno 2026

Gruppo Consigliare
Partito Democratico

Tina Ciceri
Matteo Braga
Giancarlo Lonati
Lorenzo Zanzottera

PRESIDENTE

Come stavo dicendo, passiamo all'interrogazione n. 4:
"Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico Zanzottera Sindaco ad oggetto 'Interrogazione sulle risorse stanziati per la variante alla SS11'".

Consigliere Braga, prego.

MATTEO GIOVANNI BRAGA

Grazie, Presidente, buonasera a tutti.

Proprio collegandomi all'interrogazione posta dal consigliere Lonati, mi collego, ritenendo che la variante alla Statale 11 sia un'opera fondamentale per il Comune di pareggio, e che è anche un'occasione per poter drenare parte del traffico di passaggio che oggi invece congestionava il Comune, e soprattutto penalizza San Martino, che è un po' quello che è successo a Settimo Milanese, con la realizzazione della tangenzialina.

È un'opera che potrebbe sicuramente migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, riducendo le emissioni di CO2, ovviamente altri inquinanti e il rumore. Poi, mi collego a questo, queste sono le premesse, sapendo anche che nel 2018, quindi anche durante il mandato suo, della prima Amministrazione, la consigliera regionale Silvia Scurati ci informava che dalla Regione Lombardia erano stati stanziati 120.000 euro per

aggiornare il progetto della variante Statale 11, opera che veniva definita fondamentale, che io personalmente come Partito, ma molti cittadini reputano fondamentale per risolvere la problematica del traffico che attanaglia il nostro Comune.

Considerato che, nonostante quindi tutto questo progetto sia sempre stato anche *bipartisan*, da tutti i partiti, da tutte le amministrazioni, viene considerato comunque progetto fondamentale e realizzare, abbiamo visto quello che è presente oggi nella variante, cioè, che sembrerebbe sparita.

Quindi vorremmo chiedere all'Amministrazione, in particolare al Sindaco, prima di tutto se i 120.000 euro stanziati poi siano effettivamente stati destinati al progetto e se l'Amministrazione, quindi, ne è in possesso, se ha mai avuto la possibilità di dialogare con l'ente regionale e se si può vedere questo progetto; terzo e ultimo punto, sono i reali obiettivi dell'Amministrazione, perché una rimozione della variante al PGT sarebbe, alla fine, una pietra tombale sul progetto. Mi verrebbe da dire anche in questo caso, dato che sono stati spesi dei soldi pubblici sprecare anche i soldi dei contribuenti.

Quindi vorremmo un po' capire questa situazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Braga.

Linda Colombo, Sindaco per rispondere.

LINDA COLOMBO

Grazie, Presidente. Faccio un breve (inc.) per poi rispondere alle domande puntuali. Ovviamente il progetto della variante della Statale 11 è un progetto essenziale per il Comune di Bareggio e di San Pietro, perché la problematica maggiore ce l'ha San Martino e San Pietro per una questione di dimensione del calibro della strada. L'unica differenza è che mentre Cornaredo, negli anni, grazie al Bennet è riuscito a fare la prima parte della variante, facendo il raddoppio della statale e impostando anche l'attacco che hanno, perché poi i terreni che, a un certo punto, dove c'è il Lidl devia, hanno mantenuto quei terreni vuoti e dall'altra parte, invece, Sedriano, la rotatoria Bennet, che anche lì Bennet - Bennet, poi io non c'ero all'epoca, questo saprete dire voi, però anche la rotatoria Bennet, anche se non conforme al progetto preliminare, comunque, è adeguata ad accogliere un certo tipo di strada, Bareggio, che è il Comune che aveva il progetto su cui si insediava gran parte del territorio, cioè tutto, praticamente, il progetto della variante non ha rispettato la variante stessa, nel senso che noi abbiamo, anzi mi correggo, non è che non ha

rispettato, visto che c'erano già degli insediamenti produttivi sul terreno la vecchia variante, che è quella che è disegnata, che vediamo ancora nel PGT vigente, prevede un sottopasso sotto tutta la nostra zona industriale, per poi uscire (passa sotto l'Eurospin) sbuca praticamente alla rotatoria che ancora non c'è di via Matteotti sulla statale, incrocio con la Roveda per poi attaccarsi, con la strada che dovrebbe essere ampliata, alla rotatoria del Garden, del vecchio Garden; per capirci.

Questo cosa crea a livello urbanistico: dei problemi per tutte le nostre aziende del comparto nord perché gli dà dei vincoli di ampliamento, di sistemazione di qualsiasi tipo, quindi noi abbiamo tante aziende che vogliono investire nel territorio di Bareggio, ma a causa dei vincoli che creano questa tipologia di variante della statale creano un blocco non indifferente.

Quindi, sono arrivate diverse richieste da questo punto di vista di rimozione.

A questo aggiungo un'altra parte, nel senso che la variante della statale è un'opera sovralocale, cioè, anche se all'interno del PTM la variante della statale viene scaricata al Comune di Bareggio come opera, purtroppo l'ho semplificata, ma è scritta così tra le righe, in realtà la variante della statale è un'opera sovracomunale, quindi in qualsiasi momento, qualsiasi Amministrazione, anche ipotizzando - faccio l'esempio estremo di

una sopraelevata che passa sopra le case, che così non tocca dentro nessuno - la può attuare, ma si tratta di opera sovralocale e questo non va a incidere sugli indici urbanistici o di occupazione del suolo pubblico, proprio perché anche oggi sarebbe un'opera sovralocale, perché, ovviamente, il beneficio non è solo del Comune di Bareggio, ma è un beneficio che ne trarrebbe tutto il traffico che chi era presente - la Monica era presente anche alla presentazione del PGTU...

(Intervento fuori microfono)

LINDA COLOMBO

Eravate presenti? No. Però presenta dei flussi di traffico che passano sulla statale; ad oggi abbiamo dei flussi di traffico di attraversamento molto elevati e, quindi, non è un traffico dei bareggesi per Bareggio, è un traffico sovralocale che è diverso dal traffico locale.

(Intervento fuori microfono)

LINDA COLOMBO

8.000, però costante, con dei picchi anche nei weekend; cioè noi non abbiamo mai lo stop del traffico, non abbiamo un momento in

cui la statale è tranquilla.

Quindi diciamo che è vero sì che l'abbiamo stralciata - mi collego un attimino - dall'attuale variante, perché, secondo me, e l'avevo già detto comunque, nella vecchia variante, ma al momento l'avevo lasciata perché non creava problemi e non erano emerse richieste da parte, delle aziende che operano sul territorio. In questo caso di variante io preferisco stralciarla per dare la possibilità a chi opera sul territorio di poter lavorare tranquillamente.

Se ci fossero proposte o se ci fossero soluzioni alternative valide nulla vieta di fare anche una variante puntuale, ma io spero sia un'azione sovralocale, perché i costi di quella strada sono inattuabili ad oggi; ci tengo a precisarlo, soprattutto se il PTM li scarica sul Comune di Bareggio.

A questo mi collego, come premessa, all'interrogazione.

È vero che il consigliere Scurati aveva stanziato nel bilancio regionale, specifico regionale, non comunale, di questi soldi ne sono stati usati 70.000 per lo studio di fattibilità; ne avevo un po' parlato negli scorsi anni: è quello studio fatto da MM per la questione della M5 fondamentalmente, in cui sono stati posti i sette scenari per la M5, perché il prolungamento della M5 è l'unica soluzione alternativa che hanno ipotizzato al posto della variante.

La presentazione, credo, adesso vado un po' a memoria, me l'hanno

fatta forse nel 2022 (ma proprio vado a spanne), non ho la certezza se posso condividere i dati, ma questo recupero la mail e chiedo, però a seguito di quello si è fermato lì, nel senso che una volta che ci hanno presentato i sette scenari, niente si è fermato perché loro erano pagati per presentarci gli scenari possibili e poi siamo in una situazione di momentaneo stallo.

Poi io, purtroppo, non so cosa succede in Regione Lombardia, non so se questa partita è stata poi portata avanti in altri modi, ma so che la M5 in un verso, se non sbaglio verso Monza, è stata portata avanti, attuata e finanziata. Di qua al momento non mi risulta.

Quindi al momento, oltre a quella presentazione degli scenari, siamo fermi e non so io personalmente né nessun altro è stato contattato, neanche gli uffici, ma neanche per osservazioni o pareri relativi a quelle proposte.

Quindi siamo un attimino in stand by da questo punto di vista.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Braga, per una replica.

MATTEO GIOVANNI BRAGA

Grazie, Presidente. Okay, quindi adesso sappiamo quanti soldi effettivamente sono stati spesi e per cosa.

Anch'io avevo già visto i sette scenari del prolungamento, delle varie possibilità di prolungamento M1, M5, M4, quindi già qua scopriamo che non era effettivamente un progetto stanziato in particolare per la variante Statale 11, ma più che altro per le metropolitane, perché da quello che ho capito l'unica alternativa per l'Ente sovralocale è la metropolitana per sgravare il traffico della statale 11. Primo.

Secondo, a me, comunque, dispiace apprendere che l'Amministrazione voglia stralciarla. Abbiam capito e lo sappiamo tutti che è un'opera sovralocale, che abbiamo bisogno della Provincia, della Regione, perché, ovviamente, il Comune non può portarsi in casa un'opera così, soprattutto per le casse comunali. Però, sicuramente, all'interno dei documenti urbanistici il Comune deve prevederli, quindi l'idea di stralciarli ad oggi vuol dire se arriverà la Provincia, se arriverà la Regione faremo un intervento puntuale del PGT.

Secondo me, nell'ottica di avere un'organizzazione, avere una pianificazione territoriale, secondo me, comunque pensare sempre di avere un'idea di poter portare a casa la variante alla statale 11, secondo me, è anche un segnale per la cittadinanza, ma anche per gli Enti superiori, perché se poi viene stralciata dal PGT anche un Ente superiore potrebbe dire: il Comune non è più interessato.

L'unica cosa che magari chiederò poi separatamente è anche la questione se, effettivamente, le aziende hanno fatto poi richiesta dello stralcio, anche, non so, facendo delle richieste proprio formali, facendo, non so, delle richieste attraverso il protocollo, facendo - come abbiamo fatto noi - delle osservazioni. Perché l'area industriale in questo momento è sempre circoscritta lì, non ho visto, in questi anni, un'espansione. Poi, appunto, capire effettivamente come questo possa impattare su magari alcuni interventi industriali, ovviamente, non li conosco, ecco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al consigliere Braga.